

Patto formativo di corresponsabilità sull'utilizzo dello smartphone a scuola

Approvato con delibera n.184 del Consiglio di Istituto del 29/09/2025

VISTA la Circolare del MIM n. 5274 dell'11 luglio 2024 relativamente alle osservazioni sui danni provocati ai processi di apprendimento ed allo sviluppo cognitivo e psicologico dei minori da un utilizzo dei dispositivi elettronici non regolato e limitato dai soggetti preposti al processo educativo;

VISTA la Circolare MIM del 16/06/2025 , riguardante Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione, che in particolare stabilisce che il divieto dell'utilizzo degli stessi *appare ormai improcrastinabile alla luce degli effetti negativi, ampiamente dimostrati dalla ricerca scientifica, che un uso eccessivo o non corretto dello smartphone può produrre sulla salute e il benessere degli adolescenti e sulle loro prestazioni scolastiche. Sull'argomento sono sempre più numerosi gli studi, così come risulta una sempre maggiore attenzione da parte degli organismi internazionali e delle istituzioni sanitarie sulla necessità di adottare politiche in grado di contrastare i preoccupanti fenomeni che tali ricerche mettono in luce.* In proposito, appare utile richiamare uno studio dell'OCSE condotto nel 2024, "From decline to revival: Policies to unlock human capital and productivity"¹, i cui risultati evidenziano gli effetti negativi dell'uso di smartphone e social media sul rendimento scolastico. L'OCSE ritiene quindi necessario adottare programmi per un uso responsabile di Internet e riforme delle politiche educative che potrebbero attenuare tali effetti, contrastando il calo del livello degli apprendimenti, rilevabile dai punteggi PISA e in parte imputabile proprio all'uso improprio delle tecnologie digitali, e favorendo la crescita del capitale umano. Similmente, l'Organizzazione mondiale della sanità, in base ai risultati del Rapporto denominato "A focus on adolescent social media use and gaming in Europe, central Asia and Canada" (2024), ha evidenziato come l'uso problematico dei social media tra gli adolescenti abbia subito un notevole incremento, con significativa diffusione di fenomeni di dipendenza quali l'incapacità di controllare l'uso degli smartphone, sintomi da astinenza e il trascurare altre attività con conseguenze negative sulla vita quotidiana. Anche l'Istituto Superiore di Sanità afferma che, tra le dipendenze comportamentali, l'uso problematico dello smartphone colpisce oltre il 25% degli adolescenti, con effetti negativi su sonno, concentrazione e relazioni, e, nel Rapporto ISTISAN 23-253, evidenzia che, nella fascia di età compresa tra i 14 e i 17 anni, la dipendenza dai social media è associata a un peggior rendimento scolastico rispetto a chi non ne è dipendente;

VISTO il Regolamento di Istituto;

CONSIDERATO che i provvedimenti di divieto sono orientati non solo a prevenire e scoraggiare comportamenti trasgressivi riguardo all'utilizzo dei cellulari, ma anche, secondo una logica educativa propria della scuola, a favorire un corretto uso ed un comportamento appropriato all'interno dell'istituto;

il presente patto formativo si rende necessario per definire in modo dettagliato le regole per l'utilizzo dei dispositivi digitali a scuola.

PERTANTO

io _____ come studente/studentessa della
classe _____ mi impegno a:

1. Rispettare il divieto di utilizzo dello smartphone, degli smartwatch e strumenti simili durante l'orario scolastico anche a fini didattici, come dettagliato nel Regolamento di Istituto.
2. Riporre lo smartphone secondo le indicazioni fornite dall'insegnante e dalla scuola.
3. In caso di riconsegna dello smartphone, riprendere possesso esclusivamente del materiale di mia proprietà, senza toccare quello altrui, o arrecargli danno.
4. In occasione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, custodire lo smartphone spento. Durante le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, infatti, il suo uso è consentito esclusivamente al di fuori dei momenti dedicati alle attività legate all'aspetto didattico.

Sono inoltre consapevole che la violazione di questo patto rappresenta motivazione sufficiente per una sanzione disciplinare, vale a dire:

- a. Prima segnalazione: ammonizione orale e scrittura dell'evento sulle annotazioni giornalieri.
- b. seconda segnalazione: nota sul registro
- c. terza segnalazione: nota sul Registro e convocazione, a cura del coordinatore, della famiglia
- d. quarta segnalazione: avvio procedimento disciplinare, Consiglio di classe straordinario, audizione della famiglia e conseguente deliberazione per una sospensione da 1 a 2 gg.

DEROGHE:

1. L'uso del telefono cellulare sarà sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato [PEI] o dal Piano didattico personalizzato [PDP] ovvero per motivate necessità personali [motivi di salute documentati].
2. Per finalità didattiche resta confermato l'impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, come pc e tablet. L'uso di tablet e altri dispositivi mobili è consentito unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante. In caso di utilizzo di dispositivi personali (Bring Your Own Device) si stabiliscono questi principi:
 - a. L'utilizzo di dispositivi personali deve essere conforme alle regole della E-policy, in particolare per quanto riguarda la sicurezza, il rispetto della privacy e l'uso della rete scolastica.

- b. L'Istituto non è responsabile per eventuali danni o perdite di dati relativi ai dispositivi personali la cui custodia e gestione è da ritenersi sempre personale: questo si applica anche a pen drive, hard disk, cloud personali che devono sempre essere sotto la personale custodia per proprietario.

FIRMA DELLO STUDENTE/DELLA STUDENTESSA

FIRMA DI UN GENITORE/TUTORE per condivisione della politica educativa della scuola
in materia di utilizzo dei cellulari

FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
